

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Filippelli Armida



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	05	00
DG	11	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 04/05/2023

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge Regionale n. 2/2011 e ss.mm.ii. istituisce e reca la disciplina dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza per le donne maltrattate, al fine di offrire loro aiuto e protezione, nonché predisporre percorsi di uscita dalla violenza;
- b) la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 recante *“Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017”* istituisce, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, il Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza/Rifugio stabilendo al comma 61, lettera a) punto 2) che *“La Giunta regionale, con propria delibera, sentita la commissione consiliare competente in materia, definisce i requisiti e le procedure di iscrizione nel suddetto Registro nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso.”*;
- c) la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- d) l'Intesa CU 14 settembre 2022 (in GU n. 276 del 25/11/2022) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, stabilisce i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;
- e) la Legge Regionale n. 18 del 29.12.2022 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023”*, modifica la L.R. 34/2017 ed introduce il comma 1 bis all'art. 4bis con il quale si prevede che *“al fine di favorire la crescita e l'autonomia degli orfani di femminicidio, è istituito un apposito fondo pari ad euro 150.000,00, finalizzato all'erogazione di un contributo mensile, anche per il tramite del tutore, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente, allo scopo di garantire un sostegno economico costante”*;

PREMESSO, altresì, che

- a) il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 22 settembre 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2022) - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 ha stanziato risorse pari a complessivi € 4.208.248,00 in favore della Regione della Campania, di cui € 3.210.248,00 per gli interventi di cui alla Tabella 1 ed € 998.000,00 per quelli di cui alla Tabella 2 del Decreto;
- b) l'art. 3 del DPCM 2021, inoltre, rubricato *“Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) ed l) del decreto-legge n. 93 del 2013”* individua le misure che possono essere sostenute con le risorse stanziate;
- c) sono presenti all'interno del Bilancio regionale gli stanziamenti di cui alla Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017, come modificata dalla L.R. 18/2022, che, per l'annualità 2023, sono pari ad € 650.000,00 finalizzati al sostegno delle azioni previste dalla citata norma, di cui € 150.000,00 specificamente indirizzati agli orfani di femminicidio per la dotazione del fondo di nuova costituzione, finalizzati all'erogazione di un contributo mensile da erogarsi *fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente*;

RILEVATO che, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale Politiche sociali e dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza, emerge che

- a) in data 26.01.2023 si è tenuto un incontro della Cabina di Regia di cui alla L.R. 34/2017 costituita con DD 99 del 20.04.2021 nell'ambito del quale, secondo le competenze dell'organismo,

sono stati trattati i possibili interventi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, degli orfani di vittime di femminicidio nonché degli uomini maltrattanti, al fine del migliore e più efficace impiego delle risorse regionali e nazionali;

- b) occorre programmare tutte le risorse richiamate in premessa in linea con le indicazioni formulate dal competente Ministero, con le finalità di cui alle relative leggi nazionali e regionali, anche in continuità con le misure già adottate nella annualità precedente, tenuto conto delle modifiche apportate alla Legge Regionale 34/2017 ad opera della L.R. 18 del 29.12.2022 nonché dell'intervenuta Intesa CU 14 settembre 2022 (in GU n. 276 del 25/11/2022) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali;
- c) risulta opportuno consolidare i servizi specialistici del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), con specifico riferimento alle donne vittime di violenza, dei loro figli minori e degli orfani di femminicidio, attraverso il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego che possono attivare una profilatura quali-quantitativa per le stesse donne che consenta di avviare ai percorsi di inserimento e reinserimento previsti dal citato Programma;

RITENUTO di dover

- a) programmare l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziato con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017, come segue:
 - 1. € 1.004.043,00 per il funzionamento delle Case rifugio pubbliche e private già esistenti a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 1;
 - 2. € 2.206.206,00 per il funzionamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 1;
 - 3. € 998.000,00 a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza;
 - 4. € 600.000,00 stanziati per gli interventi di cui alla L. 34/2017 per l'annualità 2023 in favore dei beneficiari previsti dal testo normativo ed in particolare: € 150.000,00 ad implementazione del nuovo fondo appositamente istituito con L.R. 18/2022 in favore degli orfani di vittime di femminicidio ed € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza;
- b) programmare, altresì, l'importo massimo di € 1.000.000,00 a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3 per la realizzazione di un progetto sperimentale biennale relativo all'ambito formativo da destinare alle donne che risultino prese in carico da un centro antiviolenza (CAV), ai loro figli minori e agli orfani di femminicidio per l'attuazione di misure di orientamento e formazione.
- c) stabilire che le risorse di cui ai punti 1. e 2 della lett. a) vengano attribuite agli Ambiti Territoriali sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio territoriale delle risorse, prevedendo un massimale in base alla popolazione femminile più elevata e tenendo conto del numero dei Centri Antiviolenza e di Case di Accoglienza/Rifugio attivi ed operanti sul territorio per conto degli stessi, pubblicati sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse, in regola con i requisiti di cui alla normativa vigente;
- d) formulare indirizzo a che le risorse di cui ai punti 3 e 4 della lettera a) del presente provvedimento siano attribuite direttamente ai relativi destinatari attraverso presentazione della relativa istanza con procedura a sportello, e siano erogate, fino ad esaurimento delle relative disponibilità, sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al sostegno abitativo e, in generale, all'accompagnamento della donna e dei figli minori nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, con previsione di pagamento a rimborso di spesa già effettuata o diretto all'ente erogatore di servizio;
- e) specificare che, quanto alle risorse disponibili in favore degli orfani di vittime di femminicidio in complessivi € 150.000,00 esse siano assegnate fino al compimento del ventiquattresimo anno di età dell'orfano o fino all'impiego lavorativo se precedente, nella misura massima di € 600,00 mensili per ciascun orfano, per un totale annuo di massimo € 7.200,00, con previsione di apertura di "finestre" periodiche per l'inoltro della relativa istanza fino ad esaurimento risorse;

- f) formulare indirizzo a che, in relazione alle misure da attivare in favore delle donne e dei loro figli – escluse per espresso dettato legislativo quelle in favore degli orfani - sia prevista l'operatività del divieto di cumulo in capo ai beneficiari con altri sostegni, erogati dalla Regione, aventi medesimi oggetto e finalità riferiti allo stesso periodo di spesa;_
- g) demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio – Sanitarie l'emanazione di un Avviso pubblico, in favore dei destinatari degli interventi normativi, statali e regionali, nonché di procedere all'assunzione di tutti i conseguenziali provvedimenti necessari a dare attuazione alla programmazione disposta alla lettera a del presente provvedimento;
- h) demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili l'attuazione della misura di cui al punto 2 del presente provvedimento adottando i relativi atti conseguenziali;

VISTI

- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;
- la Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- La Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023”
- La Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”;
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- la DGR n. 89 del 09/03/2021;
- la D.G.R. n. 429 del 3.08.2022

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di programmare l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziato con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017, come segue:
 - a. € 1.004.043,00 per il funzionamento delle Case rifugio pubbliche e private già esistenti a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 1;
 - b. € 2.206.206,00 per il funzionamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 1;
 - c. € 998.000,00 a valere sulle risorse stanziato con DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittime di violenza;
 - d. € 600.000,00 stanziati per gli interventi di cui alla L. 34/2017 per l'annualità 2023 in favore dei beneficiari previsti dal testo normativo ed in particolare: € 150.000,00 ad implementazione del nuovo fondo appositamente istituito con L.R. 18/2022 in favore degli orfani di vittime di femminicidio ed € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza;
2. di programmare altresì, l'importo massimo di € 1.000.000,00 a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3 per la realizzazione di un progetto sperimentale biennale relativo all'ambito formativo da destinare alle donne che risultino prese in carico da un centro antiviolenza (CAV), ai loro figli minori e agli orfani di femminicidio per l'attuazione di misure di orientamento e formazione.

3. di stabilire che le risorse di cui ai punti a. e b. vengano attribuite agli Ambiti Territoriali sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio territoriale delle risorse, prevedendo un massimale in base alla popolazione femminile più elevata e tenendo conto del numero dei Centri Antiviolenza e di Case di Accoglienza/Rifugio attivi ed operanti sul territorio per conto degli stessi, pubblicati sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse, in regola con i requisiti di cui alla normativa vigente;
4. di formulare indirizzo a che le risorse di cui ai punti c. e d. del punto 1. del presente provvedimento siano attribuite direttamente ai relativi destinatari attraverso presentazione della relativa istanza con procedura a sportello, e siano erogate, fino ad esaurimento delle relative disponibilità, sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al sostegno abitativo e, in generale, all'accompagnamento della donna e dei figli minori nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, con previsione di pagamento a rimborso di spesa già effettuata o diretto all'ente erogatore di servizio;
5. di specificare che, quanto alle risorse disponibili in favore degli orfani di vittime di femminicidio in complessivi € 150.000,00 esse siano assegnate fino al compimento del ventiquattresimo anno di età dell'orfano o fino all'impiego lavorativo se precedente, nella misura massima di € 600,00 mensili per ciascun orfano, per un totale annuo di massimo € 7.200,00, con previsione di apertura di "finestre" periodiche per l'inoltro della relativa istanza fino ad esaurimento risorse;
6. di formulare indirizzo a che, in relazione alle misure da attivare in favore delle donne e dei loro figli – escluse per espresso dettato legislativo quelle in favore degli orfani - sia prevista l'operatività del divieto di cumulo in capo ai beneficiari con altri sostegni, erogati dalla Regione, aventi medesimi oggetto e finalità riferiti allo stesso periodo di spesa;_
7. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio – Sanitarie l'emanazione di un Avviso pubblico, in favore dei destinatari degli interventi normativi, statali e regionali, nonché di procedere all'assunzione di tutti i conseguenziali provvedimenti necessari a dare attuazione alla programmazione disposta al punto 1 del presente provvedimento;
8. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili l'attuazione della misura di cui al punto 2 del presente provvedimento adottando i relativi atti conseguenziali;
9. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	246	del	04/05/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 05 DG 11	UOD/STAFF DIR.GEN. 00 00
------------------	-----	-----	------------	---	--------------------------------

OGGETTO :

Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐		<i>Presidente De Luca Vincenzo Assessore Filippelli Armida</i>	<i>2361</i>	<i>04/05/2023 04/05/2023</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta</i>	<i>20182 15398</i>	<i>03/05/2023 04/05/2023</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>04/05/2023</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>05/05/2023</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1** : Gabinetto del Presidente
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente